

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VMM 4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Aerosol

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler	e-mail: info@tge-consult.de
	Chemieberatung GmbH	Tel.: +49 2534 41594-0
	Otto-Hahn-Str. 36	www.tge-consult.de
	D-48161 Muenster	

1.4. Numero telefonico di

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

emergenza:

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Asp. Tox. 1; H304
STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, aromatici (<2%)
Olio base - non specificato, distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
--------	--

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili. Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS N. CE N. REACH N. indice	Nome chimico Classificazione-GHS	Quantità
74-98-6 200-827-9 01-2119486944-21 601-003-00-5	propano Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	50 - 75 %
919-857-5 01-2119463258-33	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, aromatici (<2%) Flam. Liq. 3, STOT SE 3, Asp. Tox. 1; H226 H336 H304 EUH066	25 - 50 %
64742-65-0	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	10 - 25 %

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

265-169-7	Asp. Tox. 1; H304	
106-97-8	butano	10 - 25 %
203-448-7	Flam. Gas 1, Liquefied gas; H220 H280	
01-2119474691-32		
601-004-00-0		
95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene	< 1 %
202-436-9	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 2; H226 H332 H315 H319 H335 H411	
01-2119472135-42		
601-043-00-3		

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
74-98-6	200-827-9	propano	50 - 75 %
		per inalazione: CL50 = 800000 ppm (gas)	
	919-857-5	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, aromatici (<2%)	25 - 50 %
		per via orale: DL50 = >5000 mg/kg	
64742-65-0	265-169-7	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	10 - 25 %
		per inalazione: CL50 = >5,53 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg	
95-63-6	202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	< 1 %
		per inalazione: CL50 = 18 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 3160 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg	

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciogliere subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo contatto con gli occhi: Provoca irritazione oculare. Arrossamento della congiuntiva.

In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie. Tosse. Nausea. Vomito. Dolori di testa. Può provocare sonnolenza o vertigini. Vertigini. Svenimento.

In seguito a un contatto cutaneo: Provoca irritazione cutanea. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di scoppio del contenitore.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Abattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti).

Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze radioattive.

Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10 - 30 °C. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C

Osservare le istruzioni per la conservazione di aerosol infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
95-63-6	1,2,4-Trimetilbenzene	20	100		8 ore	D.lgs.81/08
106-97-8	Butano	800	1900		8 ore	ACGIH-2002
74-98-6	Propano	2500	4508		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
		Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, aromatici (<2%)			
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1500 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	300 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	900 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	300 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	300 mg/kg pc/giorno
95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene				
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	100 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	100 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	100 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	100 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	16171 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	29,4 mg/m ³
		Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	29,4 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	29,4 mg/m ³
		Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	29,4 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	9512 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	15 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Compartimento ambientale	Valore

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene	
Acqua dolce		0,12 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,12 mg/l
Acqua di mare		0,12 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		13,56 mg/kg
Sedimento marino		13,56 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		2,41 mg/l
Suolo		2,34 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

Butil gomma elastica. (0,5 mm)

tempo di passaggio: >480 min

tempo di apertura: 240 - 480 min

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Vestito protettivo, antistatico (DIN EN 1149)

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Respiratore adatto: Tipo AX

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Pericoli termici

Non sono necessarie misure speciali.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol	
Colore:	color d'ambra	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		non determinato
Infiammabilità:		non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:		0,6 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:		10,9 vol. %
Punto di infiammabilità:		trascurabile
Temperatura di autoaccensione:		270 °C
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH:		non determinato
Viscosità / cinematica:		non applicabile
Idrosolubilità:		insolubile
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Tasso di dissoluzione:		trascurabile
Coefficiente di ripartizione		non determinato
n-ottanolo/acqua:		
Stabilità della dispersione:		trascurabile
Pressione vapore:		2100 hPa
(a 20 °C)		
Densità (a 20 °C):		0,715 g/cm ³
Densità apparente:		non determinato
Densità di vapore relativa:		non determinato
Caratteristiche delle particelle:		non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:

trascurabile

Gas:

non determinato

Proprietà ossidanti

nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

Ulteriori dati

Calore di combustione in kJ/g: 31,52

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.
Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.
Pericolo di infiammazione.
Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Ulteriori Informazioni

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (inalazione vapore) 909,09 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) 75,758 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo	
74-98-6	propano					
	inalazione gas	CL50 ppm	800000	Ratto	ECHA Dossier	15 min
	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, aromatici (<2%)					
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto	ECHA Dossier	READ ACROSS
64742-65-0	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente					

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Coniglio	ECHA Dossier	
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 mg/l	>5,53	Ratto	ECHA Dossier	
95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene					
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 mg/kg	> 3160	Coniglio	ECHA Dossier	
	inalazione (4 h) vapore	CL50	18 mg/l	Ratto	RTECS	
	inalazione polvere/nebbia	ATE	1,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

propano:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay) Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultati: NOAEC = 12000 ppm.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Risultati: NOAEC = 12000 ppm.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Olio base - non specificato, distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente:

Mutagenità in vitro/genotossicità:

-OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

-OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

-OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)

Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

1,2,4-trimetilbenzene:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay); Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione Metodo: OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study);

Specie: Ratto.; Durata di esposizione 2 weeks.

Risultato: NOAEC 500 ppm. Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study); Specie: Ratto; Durata di esposizione: 15 d. Risultato: NOAEC = 1470 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, aromatici (<2%))

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

propano:

Tossicità inalativa subacuta: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultato:

NOAEC = 94000 ppm (7214 mg/m³)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Olio base - non specificato, distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente:

Tossicità inalativa subacuta:

Metodo: -

Tempo di esposizione: 28d

Specie: Ratto

Risultati: > 980 mg/m³

riferimento bibliografico: J Appl Toxicol, Vol 11(4), pp 297-302

Tossicità cutanea subacuta:

Metodo: OECD Guideline 410 (Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-Day Study)

Tempo di esposizione: 28d

Specie: Coniglio

Risultati: 1000 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

1,2,4-trimetilbenzene:

Tossicità inalativa cronica: Metodo: OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day); specie:

Ratto; Durata di esposizione: 99 d. Risultati: NOAEL = 1230 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, aromatici (<2%):

Asp. Tox. 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Olio base - non specificato, distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente:

Asp. Tox. 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
74-98-6	propano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l 49,9	96 h	Pesce	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l 19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l 69,43	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, aromatici (<2%)					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 LL50: >1000 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r ELr50: >1000 mg/l	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 EL50: >1000 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
64742-65-0	Olio base - non specificato, distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 LL50: >100 mg/l	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier	OECD 203
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 LL50: >10000 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD 202
106-97-8	butano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l 49,9	96 h	Fish, no other information	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l 19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l 69,43	48 h	Daphnia sp.	ECHA Dossier	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l 7,72	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l 2,356	96 h	Green algae	ECHA Dossier	ECOSAR class program
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 3,6 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD 202

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, aromatici (<2%)			
	OCSE 301F/ ISO 9408/ EEC 92/69/V, C.4-D	80%	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene		
	WoE	< 60%	28 ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
74-98-6	propano	2,36
106-97-8	butano	1,09
95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene	3,63

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene	243	Pimephales promelas	J. Fish. Board Can.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0
 Categoria di trasporto: 2
 Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 15 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4



Marine pollutant:	NO
Disposizioni speciali:	63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC):	67,11 % (480 g/l)
2004/42/CE (VOC):	67,11 % (480 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 16 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

propano

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, aromatici (<2%)

butano

1,2,4-trimetilbenzene

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione: 14.05.2018

Rev. 2,0; 20.02.2020; Modificazione nella punto: 2-16.

Rev. 3,0; 06.03.2023; Modificazione nella punto: 1-16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labeling, Packaging

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

IUCLID: International Uniform Chemical Information Database

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PNEC: Predicted No Effect Concentration

PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico

QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 17 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 06.03.2023

VMM 4

RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
 UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
 UVCB: Chemical Substances of Unknown or Variable Composition, Complex Reaction Products and Biological Materials
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
 VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
 w: week(s)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	Principio di trasferimento "Aerosol"

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)